

Stipendi dimagriti, il nuovo corso di Antonelli a Palazzo Gilardoni

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2016



Si abbatte la scure ministeriale sugli emolumenti percepiti dagli amministratori di Busto Arsizio, un taglio che era stato rimandato di anno in anno e che il sindaco **Emanuele Antonelli** ha voluto adeguare gli stipendi, a partire dal suo, alle ultime normative ministeriali sul tema.

Taglio del 30% sugli emolumenti del sindaco il cui stipendio scende **da 5577 euro lordi al mese a 3718 euro. Gli assessori guadagneranno all'incirca 400 euro lordi in meno** e il loro corrispettivo scende da 2650 a 2231 euro lordi al mese. Il vicesindaco avrà uno stipendio di 2788 euro lordi a fronte dei 3565 percepiti dal suo predecessore.

Tagli anche per il presidente del consiglio comunale che passa da 2650 a 1115 euro ma, in questo caso, la diminuzione è più consistente in quanto **Valerio Mariani** non ha preso l'aspettativa da Ferrovienord, società per la quale presta servizio come dipendente. Infine ci sono i consiglieri comunali che si sono visti ridurre il gettone di presenza da 75 euro lordi a 32,50 euro.

Non sono mancate le polemiche da parte di alcuni consiglieri che hanno rimarcato come – a questo punto – l'impegno per la città possa essere disincentivato a fronte di una remunerazione ormai simbolica.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

